# Comune di Torrita Tiberina

C.a.p. 00060 Provincia di ROMA Tel. 0765 – 30116

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| N. 38 DEL REG.<br><br>DATA 10.09.2016 | OGGETTO: **Verso il contratto di fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva naturale Tevere Farfa. Approvazione accordo di programma.** |

L'anno Duemilasedici il giorno Dieci del mese di Settembre alle ore dieci e minuti ventotto nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.
Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|---|---|---|
| CAPRIOLI ILARIO | X | |
| RAPONI STEFANIA | X | |
| VIA MIRCO | X | |
| SBAMPATO ANDREA | X | |

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|---|---|---|
| MORETTI LAURA | X | |
| PAPA SERGIO | X | |
| DI GIULIO GIULIO MARIA | X | |
| | | |

| |
|---|
| Assegnati n.7 |
| In carica n.7 |

| |
|---|
| Presenti n.7 |
| Assenti n.0 |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. SBAMPATO Andrea nella qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa il Segretario Dott. Mirco CHINI
La seduta è pubblica.

Il Presidente del consiglio comunale cede la parola al Sindaco che descrive il contenuto della proposta.

Il Presidente del consiglio, constatato che non vi sono ulteriori interventi in merito dichiara aperta la votazione:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione;
Condivise le premesse in essa contenute che si intendono qui integralmente trascritte quali motivazioni a sostegno dell'assunzione del presente atto;
Visti i pareri di cui al D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
Visti i regolamenti comunali;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

**Favorevoli : n. 7 (unanimità);**

**DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende riportata a formarne parte integrante e sostanziale;

Successivamente stante l'urgenza di provvedere in merito

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

**Favorevoli : n. 7 (unanimità);**

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Andrea SBAMPATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Mirco CHINI)

# Comune di Torrita Tiberina

*C.a.p. 00060 Città metropolitana di Roma Capitale Tel. 0765 – 30116*

**Il Sindaco propone l' adozione del seguente atto:**

**PROPOSTA DI**
**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Verso il "Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva Naturale Tevere Farfa" _ Approvazione Accordo di Programma.**

**Premesso**
Che uno dei principali obiettivi che perseguono le Amministrazioni Comunali di Orte, Gallese, Civita Castellana, Torrita Tiberina, Otricoli, Magliano Sabina, Collevecchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto e Montopoli di Sabina è lo sviluppo sostenibile del proprio territorio e che tale intento è alla base della pianificazione territoriale comunale;

Che a seguito dei contatti intercorsi, avviati con l'incontro del dicembre 2013, tra i Comuni di Civita Castellana, Gallese, Magliano Sabina e Otricoli, successivamente estesi ai Comuni di Orte, Collevecchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto e Torrita Tiberina, i rappresentanti dei suddetti Comuni hanno condiviso la possibilità di avviare un percorso comune di programmazione strategica che ponga al centro dell'interesse il Fiume Tevere quale infrastruttura fondamentale e bene collettivo del nostro territorio;

**Considerato**
Che a livello nazionale è stata elaborata la "CARTA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME" con l'intento di fornire una base concettuale comune su scala nazionale volta al contenimento del degrado eco paesaggistico, alla riqualificazione dei corsi d'acqua e dei territori dei bacini idrografici;

Che i **Contratti di fiume** si configurano come strumenti di programmazione negoziata interrelati a processi di pianificazione strategica per la riqualificazione dei bacini fluviali che prevedono l'avvio di un percorso di co-pianificazione in cui la metodologia ed il percorso stesso sono condivisi in itinere con tutti gli attori;

Che tali processi sono finalizzati alla realizzazione di scenari di sviluppo durevole dei bacini elaborati in modo partecipato, affinché siano ampiamente condivisi;

Che il Contratto di Fiume è quindi la sottoscrizione di un accordo che permette di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo prioritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale;

Che gli elementi che entrano in gioco in questo accordo sono:

- una comunità (Comuni, Province, ATO, Regione, Associazioni, Imprese, Cittadini, ecc...);
- un territorio (suoli, acque, insediamenti, aria, ecc...);
- un insieme di politiche e di progetti a diverse scale/livelli;

Che questi elementi, da sempre in relazione tra loro, devono quindi essere orientati verso obiettivi condivisi di riqualificazione attraverso adeguati processi partecipativi;

Che con la promozione di un Contratto di Fiume si intende attuare il passaggio da politiche di tutela dell'ambiente a più ampie politiche di *gestione delle risorse paesistico-ambientali*, agendo in molteplici settori:

- uso del suolo per la prevenzione del rischio e la tutela dei corsi d'acqua
- una visione diversa degli strumenti di pianificazione (dalla sovrapposizione all'integrazione)
- la manutenzione e la prevenzione delle aree a rischio idrogeologico
- il fiume come volano per la crescita e lo sviluppo sostenibile del territorio
- il fiume come potenzialità per la valorizzazione turistica e quindi economica del territorio;

Che per raggiungere tale obiettivo il Contratto di fiume si sviluppa attraverso la definizione di:
a) **uno strumento di valutazione** delle politiche e della loro efficacia e coerenza con gli obiettivi;
b) **uno scenario strategico condiviso**, ossia una visione strategica di medio-lungo termine, ampiamente condivisa, dello sviluppo locale che si intende perseguire (inteso come modello socio-economico, come paesaggio in senso lato, come qualita' di vita, ecc) che comprende:

- una rappresentazione visiva (cartografie)
- un insieme integrato di politiche/strategie da sviluppare in sinergia tra loro

Lo scenario strategico così costruito e condiviso potrebbe trovare una sua formalizzazione attraverso la definizione di un piano d'Area;

c) **una programmazione di bacino "Piano d'Azione"** che indichi interventi e regole condivisi e integrati da attuare, in tempi definiti, dai soggetti interessati;

Che la caratteristica innovativa di tali processi è la scelta di andare nella direzione della sussidiarietà orizzontale: la differenziazione dei sistemi territoriali richiede un sistema di governance flessibile, in grado di comporre a livello locale i conflitti e gli interessi mediante processi di concertazione aderenti alle vocazioni territoriali e capaci di *fare sistema* facendo dialogare i diversi strumenti di programmazione degli interventi socio-economici con quelli della pianificazione territoriale;

Che a livello normativo il Contratto di Fiume si inserisce in un ampio contesto rappresentato in particolare dalla Direttiva 2000/60, dalla Legge 183/89, dalla Legge 14/06 (che ratifica i principi della Convenzione europea sul paesaggio) e dal D.Lgs. n.152/2006;

**Considerato quindi** che i Comuni di Orte, Gallese, Civita Castellana, Torrita Tiberina, Otricoli, Magliano Sabina, Collevecchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto e Montopoli di Sabina condividono il principio che solo attraverso una sinergica e forte azione di tutti i soggetti insediati, pubblici e privati, si possa invertire la tendenza al degrado territoriale/ambientale del nostro Fiume e perseguire adeguatamente gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile;

Che allo scopo hanno inteso impegnarsi per la promozione e sottoscrizione di un Contratto di Fiume che coinvolga i territori del bacino del Tevere a partire dal Comuni di Orte fino alla Riserva naturale Tevere-Farfa, nel rispetto delle competenze di ciascuno, ad operare in un quadro di forte valorizzazione del principio di sussidiarietà attivando tutti gli strumenti partenariali utili all'individuazione ed al pieno raggiungimento di obiettivi condivisi;

Che a tal fine in data 22 ottobre 2014 i Sindaci dei predetti Comuni hanno sottoscritto il Manifesto di Intenti "Verso il Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva naturale Tevere-Farfa" con l'obiettivo di dare avvio ad un "Comitato promotore" funzionale all'attivazione di

un processo di governance partecipata che conduca alla sottoscrizione del "Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva naturale Tevere-Farfa" avviando attraverso questa prima esperienza i Contratti di Fiume in Regione Lazio;

**Rilevato che** le principali tappe del CdF ad oggi risultano essere state:

- 22 ottobre 2014 – cerimonia sottoscrizione "Manifesto di intenti" – 11 Sindaci firmatari
- 18 novembre 2014 – la Giunta Regionale con Delib. N. 787 aderisce alla Carta Nazionale dei CdF
- 18-19 novembre 2014 – partecipazione a Venezia al IX Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume
- 20 dicembre 2014 – partecipazione al bando regionale per EXPO Milano 2015
- 02 marzo 2015 - costituzione cabina di regia e segreteria tecnico scientifica
- 15 aprile 2015 – partecipazione insieme a 11 prestigiosi partner europei al progetto "HYBRINDWATER"
- 28 aprile 2015 – nomina dell'Arch- Massimo Bastiani a Coordinatore Scientifico del CdF
- 07 maggio 2015 – partecipazione consultazione pubblica su "Aggiornamento piano di gestione del distretto appenninico" a cura dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere
- 22 maggio 2015 - sottoscrizione accordo di collaborazione scientifica con l'Università la Sapienza di Roma –Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale – Critevat Prof. Carlo Cellamare
- 23 maggio 2015 – partecipazione incontro a Poggio Mirteto sul CdF organizzato dal circolo Legambiente bassa sabina
- 03 giugno 2015 – Avvio dell' Assemblea Plenaria Partecipativa del Contratto di Fiume e selezione delle principali tematiche del processo con l'utilizzo della metodologia OST – Open Space Technology
- 01 luglio 2015 – adesione al CdF dell' Ente Riserva Naturale Regionale Tevere Farfa, dell'ARPA Lazio, del Comune di Nazzano;
- 03 settembre 2015 – condivisione e avvio network con i CdF del Meolo Vallio Musestre (Regione Veneto) e dell'Esino (Regione Marche), predisposizione papers per partecipazione X Tavolo Nazionale
- 12 settembre 2015 – 1° passeggiata progettante sul Fiume Tevere "un'esperienza emozionante"
- 09 ottobre 2015 – partecipazione evento organizzato dalla Regione Lazio in preparazione del X Tavolo Nazionale
- 15-16 ottobre 2015 - partecipazione a Milano EXPO al X Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume "La Buona Governance dell'acqua e dei territori"; durante l'evento è stato riconosciuto al nostro Cdf un importantissimo premio per il papers presentato
- 04 novembre 2015 – costituzione gruppo tecnico di lavoro per realizzazione su base GIS del "quadro della conoscenza territoriale"
- 05 dicembre 2015 – Poggio Mirteto incontro dei Comuni con Regione Lazio e le Associazioni del Territorio

Rilevato che recentemente la Legge n. 221 del 28/12/2015 cosiddetto "Collegato Ambientale", all'art.59, ha normato per la prima volta il contratto di fiume, come segue:

- *Al capo II del titolo II della parte terza del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, dopo l'articolo 68 è aggiunto il seguente:*
  *"art.68-bis (contratti di fiume) 1. I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia del rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree";*

Richiamata la deliberazione di Giunta n.787 del 18/11/2014 con la quale la Regione Lazio ha aderito alla carta nazionale dei Contratti di Fiume, riconoscendo come altre Regioni, il Contratto di Fiume quale modalità privilegiata per la pianificazione dei bacini fluviali: tale scelta si configura come interpretazione dei valori espressi in protocolli internazionali, direttive comunitarie, normative nazionali e regionali che richiedono di raggiungere obiettivi di qualità delle acque, sicurezza, qualità paesistico-ambientale, ecosistemica, insediativa nonché di governance di processi decisionali;

Richiamato altresì il Documento emanato dal Tavolo Nazionale Contratti di Fiume, dal Ministero dell'Ambiente e dall'ISPRA, in data 12/03/2015 sui requisiti qualitativi di base dei contratti di fiume;

Ritenuto che tali nuove previsioni normative e regolamentari, nazionali e regionali, aprono a nuovi e più definiti scenari;

Che pertanto i Sindaci partecipanti alla riunione della cabina di regia del 30/01/2016 hanno deciso di rafforzare l'accordo di cui al manifesto di intenti già sottoscritto, mediante un nuovo passaggio amministrativo nei rispettivi consigli comunali al fine dell'approvazione di un Accordo di Programma tra i Comuni aderenti, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n.267/2000, che preveda altresì un partenariato pubblico/privato con gli attori del territorio che volessero impegnarsi;

Visto lo schema di Accordo di Programma predisposto dall'Ufficio di Coordinamento del CdF con l'ausilio dell'Ufficio di Segreteria del Comune di Magliano Sabina;

Rilevato che rispetto al manifesto di intenti già condiviso, lo schema di Accordo di Programma, prevede e aggiunge:

- l'impegno dei Comuni a costituire un fondo finanziario per la gestione del processo e allo scopo si obbligano a stanziare le risorse occorrenti nei proprio bilanci pluriennali e ad assumere i conseguenti impegni di spesa secondo la seguente ripartizione:
    - Comuni con popolazione fino a 1000 abitanti, quota di partecipazione 1 euro/abitante
    - Comuni con popolazione da 1001 a 2000 abitanti, quota fissa di € 1.000,00
    - Comuni con popolazione da 2001 a 3000 abitanti, quota fissa di € 2.000,00
    - Comuni con popolazione da 3001 a 4000 abitanti, quota fissa di € 3.000,00
    - Comuni con popolazione da 4001 a 6000 abitanti, quota fissa di € 4.000,00
    - Comuni con popolazione oltre i 6001 abitanti, quota fissa di € 5.000,00

- l'impegno economico degli altri Soggetti Pubblici (Riserva Tevere Farfa, Arpa) è a base volontaria

- L'adesione dei Soggetti privati (Associazioni, Partite Iva, singoli cittadini ecc..) è a base volontaria; gli stessi possono partecipare economicamente alle attività del CdF, con versamento di una quota minima di € 200,00;

- Di confermare la funzione di capofila al Comune di Magliano Sabina, impegnandolo a gestire i flussi di cassa consequenziali e vincolati alla gestione del processo del CdF, e alla gestione delle procedure per l'affidamento di incarichi esterni, le attività di gestione, controllo e vigilanza dei contratti di servizio affidati;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), la competenza all'approvazione dell'accordo di programma in esame è del Consiglio comunale;

Visto, lo schema di Accordo (allegato A) al presente atto, definito previa concertazione con gli Enti Locali coinvolti;

Atteso che il testo dell'Accordo non contrasta con le previsioni statuarie e regolamentari dei suindicati comuni aderenti;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la L. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Visto il disposto dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il proprio Statuto;

Acquisiti i pareri dei regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

**PROPONE**

1. Le premesse fanno parte integrante del deliberato;

2. Di approvare, al fine del rafforzamento amministrativo già in corso, lo schema di Accordo di Programma, allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, *"Verso il Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva naturale Tevere-Farfa"* tra i Comuni di Orte, Gallese, Civita Castellana, Torrita Tiberina, Otricoli, Magliano Sabina, Collevecchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina e Nazzano, l'Ente Riserva Naturale Regionale Tevere Farfa, l'ARPA Lazio;

3. Di confermare il Comune di Magliano Sabina quale comune capofila;

4. Di dare atto che l'adesione di altri Comuni ed Enti che decidano di entrare nel CdF è subordinata al previo assenso della Cabina di Regia del CdF e ratificata dall'Assemblea;

5. Di dare atto altresì che l'adesione di Soggetti privati (Associazioni, Partite Iva, singoli cittadini ecc..) è a base volontaria; gli stessi possono partecipare economicamente alle attività del CdF, con versamento di una quota minima di € 200,00;

6. Di dare atto che l'approvazione del presente Accordo è a tempo indeterminato, potrà essere oggetto di aggiornamento, revisione e/o rinnovo mediante specifici provvedimenti degli Enti locali sottoscrittori.

7. Di dare atto che per l'esercizio 2016 (prima annualità oggetto dell' Accordo) il Comune di Torrita Tiberina si impegna a costituire in Bilancio apposito capitolo di spesa dell'importo di € 1.000,00.

8. di precisare che la presente deliberazione costituisce atto fondamentale del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, lettere c), e), i) del D. Lgs. 267/2000;

9. di incaricare il Sindaco alla sottoscrizione, per conto del Comune di Torrita Tiberina, del richiamato accordo, autorizzando fin da ora eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione;

10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs. N. 26772000.

# SCHEMA

# DI

# ACCORDO DI PROGRAMMA

**Accordo di Programma "Verso il Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva naturale Tevere-Farfa" tra i Comuni di Orte, Gallese, Civita Castellana, Torrita Tiberina, Otricoli, Magliano Sabina, Collevecchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina e Nazzano, Ente Riserva Naturale Regionale Tevere Farfa, ARPA Lazio;**

**ART. 34 D. LGS n. 267/2000**
**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Il giorno _____ (_____), mese _____ (_____), anno 201_ (duemila_____)

**PRESSO**

la sede del Comune di Magliano Sabina, con la presente scrittura privata non autenticata,

**TRA**

i seguenti Comuni, ubicati nelle Provincie di Rieti, Roma e Viterbo:

1) Comune di Orte, con sede in ……, ……, n. …., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro-tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

2) Comune di Gallese, con sede in 010 ___ Gallese P.zza _____n.___, CF _____ tel. _____ *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro-tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di convenzione;

3) Comune di Civita Castellana, con sede in 01033 Civita Castellana (VT), Piazza Giacomo Matteotti, n. 3, CF n. 00065540569, tel. 07615901; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro-tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

4) Comune di Torrita Tiberina con sede in ……, ……, n. ….., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro–tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

5) Comune di Nazzano, con sede in ……, ……, n. ….., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro–tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

6) Comune di Otricoli, con sede in ……, ……, n. ….., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro–tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

7) Comune di Magliano Sabina, con sede in 020 ___ Magliano Sabina, P.zza _____n.___, CF _____ tel. _____ *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro–tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di convenzione;

8) Comune di Collevecchio con sede in ……, ……, n. ….., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro–tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n.

_____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

9) Comune di Stimigliano, con sede in ……, ……, n. ….., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro–tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

10) Comune di Forano, con sede in ……, ……, n. ….., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro–tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

11) Comune di Poggio Mirteto, con sede in ……, ……, n. ….., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro–tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

12) Comune di Montopoli di Sabina, con sede in ……, ……, n. ….., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di Sindaco, legale rappresentante *pro–tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Comune, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di Consiglio comunale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

13) Ente Riserva Regionale Riserva Tevere-Farfa, con sede in ……, ……, n. ….., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel

ruolo di ……, legale rappresentante *pro-tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Ente, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di …… n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

14) Ente Arpa Lazio, con sede in ……, ……, n. …., CF n. ……, tel. ……; *fax* _____; pec: _____ ivi rappresentato dal signor/a _____, nato/a a _____, il _____, nel ruolo di ……, legale rappresentante *pro-tempore*, il quale interviene nella stipula del presente atto fondamentale non in proprio ma in nome e per conto di detto Ente, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera di …… n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge (che si allega), con cui è stato approvato il presente schema di accordo/convenzione;

**Premesso**
Che uno dei principali obiettivi che perseguono le Amministrazioni Comunali di Orte, Gallese, Civita Castellana, Torrita Tiberina, Otricoli, Magliano Sabina, Collevecchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto e Montopoli di Sabina è lo sviluppo sostenibile del proprio territorio e che tale intento è alla base della pianificazione territoriale comunale;

Che a seguito dei contatti intercorsi, avviati con l'incontro del dicembre 2013, tra i Comuni di Civita Castellana, Gallese, Magliano Sabina e Otricoli, successivamente estesi ai Comuni di Orte, Collevecchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto e Torrita Tiberina, i rappresentanti dei suddetti Comuni hanno condiviso la possibilità di avviare un percorso comune di programmazione strategica che ponga al centro dell'interesse il Fiume Tevere quale infrastruttura fondamentale e bene collettivo del nostro territorio;

**Considerato**
Che a livello nazionale è stata elaborata la "CARTA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME" con l'intento di fornire una base concettuale comune su scala nazionale volta al contenimento del degrado eco paesaggistico, alla riqualificazione dei corsi d'acqua e dei territori dei bacini idrografici;

Che i **Contratti di fiume** si configurano come strumenti di programmazione negoziata interrelati a processi di pianificazione strategica per la riqualificazione dei bacini fluviali che prevedono l'avvio di un percorso di co-pianificazione in cui la metodologia ed il percorso stesso sono condivisi in itinere con tutti gli attori;

Che tali processi sono finalizzati alla realizzazione di scenari di sviluppo durevole dei bacini elaborati in modo partecipato, affinché siano ampiamente condivisi;

Che il Contratto di Fiume è quindi la sottoscrizione di un accordo che permette di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo prioritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale;

Che gli elementi che entrano in gioco in questo accordo sono:
- una comunità (Comuni, Province, ATO, Regione, Associazioni, Imprese, Cittadini, ecc...);
- un territorio (suoli, acque, insediamenti, aria, ecc...);
- un insieme di politiche e di progetti a diverse scale/livelli;

Che questi elementi, da sempre in relazione tra loro, devono quindi essere orientati verso obiettivi condivisi di riqualificazione attraverso adeguati processi partecipativi;

Che con la promozione di un Contratto di Fiume si intende attuare il passaggio da politiche di tutela dell'ambiente a più ampie politiche di *gestione delle risorse paesistico-ambientali*, agendo in molteplici settori:

- uso del suolo per la prevenzione del rischio e la tutela dei corsi d'acqua
- una visione diversa degli strumenti di pianificazione (dalla sovrapposizione all'integrazione)
- la manutenzione e la prevenzione delle aree a rischio idrogeologico
- il fiume come volano per la crescita e lo sviluppo sostenibile del territorio
- il fiume come potenzialità per la valorizzazione turistica e quindi economica del territorio;

Che per raggiungere tale obiettivo il Contratto di fiume si sviluppa attraverso la definizione di:
a) **uno strumento di valutazione** delle politiche e della loro efficacia e coerenza con gli obiettivi;
b) **uno scenario strategico condiviso**, ossia una visione strategica di medio-lungo termine, ampiamente condivisa, dello sviluppo locale che si intende perseguire (inteso come modello socio-economico, come paesaggio in senso lato, come qualita' di vita, ecc) che comprende:

- una rappresentazione visiva (cartografie)
- un insieme integrato di politiche/strategie da sviluppare in sinergia tra loro

Lo scenario strategico così costruito e condiviso potrebbe trovare una sua formalizzazione attraverso la definizione di un piano d'Area;

c) **una programmazione di bacino "Piano d'Azione"** che indichi interventi e regole condivisi e integrati da attuare, in tempi definiti, dai soggetti interessati;

Che la caratteristica innovativa di tali processi è la scelta di andare nella direzione della sussidiarietà orizzontale: la differenziazione dei sistemi territoriali richiede un sistema di governance flessibile, in grado di comporre a livello locale i conflitti e gli interessi mediante processi di concertazione aderenti alle vocazioni territoriali e capaci di *fare sistema* facendo dialogare i diversi strumenti di programmazione degli interventi socio-economici con quelli della pianificazione territoriale;

Che a livello normativo il Contratto di Fiume si inserisce in un ampio contesto rappresentato in particolare dalla Direttiva 2000/60, dalla Legge 183/89, dalla Legge 14/06 (che ratifica i principi della Convenzione europea sul paesaggio) e dal D.Lgs. n.152/2006;

**Considerato quindi** che i Comuni di Orte, Gallese, Civita Castellana, Torrita Tiberina, Otricoli, Magliano Sabina, Collevecchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto e Montopoli di Sabina condividono il principio che solo attraverso una sinergica e forte azione di tutti i soggetti insediati, pubblici e privati, si possa invertire la tendenza al degrado territoriale/ambientale del nostro Fiume e perseguire adeguatamente gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile;

Che allo scopo hanno inteso impegnarsi per la promozione e sottoscrizione di un Contratto di Fiume che coinvolga i territori del bacino del Tevere a partire dai Comuni di Orte fino alla Riserva naturale Tevere-Farfa, nel rispetto delle competenze di ciascuno, ad operare in un quadro di forte valorizzazione del principio di sussidiarietà attivando tutti gli strumenti partenariali utili all'individuazione ed al pieno raggiungimento di obiettivi condivisi;

Che a tal fine in data 22 ottobre 2014 i Sindaci dei predetti Comuni hanno sottoscritto il Manifesto di Intenti "Verso il Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva naturale Tevere-Farfa" con l'obiettivo di dare avvio ad un "Comitato promotore" funzionale all'attivazione di un processo di governance partecipata che conduca alla sottoscrizione del "Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva naturale Tevere-Farfa" avviando attraverso questa prima esperienza i Contratti di Fiume in Regione Lazio;

**Rilevato che** le principali tappe del CdF ad oggi risultano essere state:

- 22 ottobre 2014 – cerimonia sottoscrizione "Manifesto di intenti" – 11 Sindaci firmatari
- 18 novembre 2014 – la Giunta Regionale con Delib. N. 787 aderisce alla Carta Nazionale dei CdF
- 18-19 novembre 2014 – partecipazione a Venezia al IX Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume
- 20 dicembre 2014 – partecipazione al bando regionale per EXPO Milano 2015
- 02 marzo 2015 - costituzione cabina di regia e segreteria tecnico scientifica
- 15 aprile 2015 – partecipazione insieme a 11 prestigiosi partner europei al progetto "HYBRINDWATER"
- 28 aprile 2015 – nomina dell'Arch- Massimo Bastiani a Coordinatore Scientifico del CdF
- 07 maggio 2015 – partecipazione consultazione pubblica su "Aggiornamento piano di gestione del distretto appenninico" a cura dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere
- 22 maggio 2015 - sottoscrizione accordo di collaborazione scientifica con l'Università la Sapienza di Roma –Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale – Critevat Prof. Carlo Cellamare
- 23 maggio 2015 – partecipazione incontro a Poggio Mirteto sui CdF organizzato dal circolo Legambiente bassa sabina
- 03 giugno 2015 – Avvio dell' Assemblea Plenaria Partecipativa del Contratto di Fiume e selezione delle principali tematiche del processo con l'utilizzo della metodologia OST – Open Space Technology
- 01 luglio 2015 – adesione al CdF dell' Ente Riserva Naturale Regionale Tevere Farfa, dell'ARPA Lazio, del Comune di Nazzano;
- 03 settembre 2015 – condivisione e avvio network con i CdF del Meolo Vallio Musestre (Regione Veneto) e dell'Esino (Regione Marche), predisposizione papers per partecipazione X Tavolo Nazionale
- 12 settembre 2015 – 1° passeggiata progettante sul Fiume Tevere "un'esperienza emozionante"
- 09 ottobre 2015 – partecipazione evento organizzato dalla Regione Lazio in preparazione del X Tavolo Nazionale
- 15-16 ottobre 2015 - partecipazione a Milano EXPO al X Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume "La Buona Governance dell'acqua e dei territori"; durante l'evento è stato riconosciuto al nostro Cdf un importantissimo premio per il papers presentato
- 04 novembre 2015 – costituzione gruppo tecnico di lavoro per realizzazione su base GIS del "quadro della conoscenza territoriale"
- 05 dicembre 2015 – Poggio Mirteto incontro dei Comuni con Regione Lazio e le Associazioni del Territorio

Rilevato che recentemente la Legge n. 221 del 28/12/2015 cosiddetto "Collegato Ambientale", all'art.59, ha normato per la prima volta il contratto di fiume, come segue:

- *Al capo II del titolo II della parte terza del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, dopo l'articolo 68 è aggiunto il seguente:*
  *"art.68-bis (contratti di fiume) 1. I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia del rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree";*

Richiamata la deliberazione di Giunta n.787 del 18/11/2014 con la quale la Regione Lazio ha aderito alla carta nazionale dei Contratti di Fiume, riconoscendo come altre Regioni, il Contratto di Fiume quale modalità privilegiata per la pianificazione dei bacini fluviali: tale scelta si configura come interpretazione dei valori espressi in protocolli internazionali, direttive comunitarie,

normative nazionali e regionali che richiedono di raggiungere obiettivi di qualità delle acque, sicurezza, qualità paesistico-ambientale, ecosistemica, insediativa nonché di governance di processi decisionali;

Richiamato altresì il Documento emanato dal Tavolo Nazionale Contratti di Fiume, dal Ministero dell'Ambiente e dall'ISPRA, in data 12/03/2015 sui requisiti qualitativi di base dei contratti di fiume;

Ritenuto che tali nuove previsioni normative e regolamentari, nazionali e regionali, aprono a nuovi e più definiti scenari;

Che pertanto i Sindaci partecipanti alla riunione della cabina di regia del 30/01/2016 hanno deciso di rafforzare l'accordo di cui al manifesto di intenti già sottoscritto, mediante un nuovo passaggio amministrativo nei rispettivi consigli comunali al fine dell'approvazione di un Accordo di Programma tra i Comuni aderenti che preveda altresì un partenariato pubblico/privato con gli attori del territorio che volessero impegnarsi;

Ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), la competenza all'approvazione dell' accordo in esame è di Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1
*(Recepimento della premesse)*

Quanto esposto nella precedente parte narrativa costituisce, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale dell'Accordo, come se fosse stata qui totalmente riscritta.

### Art. 2
*(Oggetto)*

1) Il presente Accordo ha come fine quello di attuare il processo che porti alla sottoscrizione del "Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva naturale Tevere-Farfa" nel territorio dei Comuni firmatari e degli altri facenti richiesta, secondo quanto già condiviso nel manifesto di intenti sottoscritto dai Sindaci in data 22 ottobre 2014 che qui si intende integralmente richiamato.

2) La rappresentanza dei Comuni firmatari è così prevista:
   a) *Comune di Orte*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *protempore* di _____;
   b) *Comune di Gallese*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
   c) *Comune di Civita Castellana*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
   d) *Comune di Torrita Tiberina*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
   e) *Comune di Nazzano*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;

f) *Comune di Otricoli*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
g) *Comune di Magliano Sabina*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
h) *Comune di Collevecchio*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
i) *Comune di Stimiglian*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
j) *Comune di Forano*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
k) *Comune di Poggio Mirteto*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
l) *Comune di Montopoli di Sabina*, rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
m) *Ente Riserva Regionale Tevere Farfa* rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;
n) *ARPA Lazio* rappresentato da _____ nel suo ruolo *pro tempore* di _____;

3) L' Accordo prevede l'attribuzione da parte dei Comuni firmatari al Comune di Magliano Sabina del ruolo di capofila, dell' attività di gestione del processo nonché l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, gestione, controllo e vigilanza dei eventuali contratti di servizio.

4) Le funzioni dei Comuni firmatari, così coordinate, interesseranno pertanto tutte le attività rientranti nell'oggetto di cui al precedente comma 1) e comma 3), in linea con le previsioni statutarie e regolamentari dei Comuni firmatari, nessuna esclusa.

5)Il presente Accordo è aperto a tutti i soggetti del territorio che ne condividono gli intenti e le finalità, secondo la forma del partenariato pubblico/privato;

**Art. 3**
***(Durata)***

1) Il presente Accordo ha validità dal giorno successivo a quello della stipula a cura dei legali rappresentanti dei Comuni aderenti ed ha durata indeterminata;

2) Il presente Accordo potrà essere oggetto di aggiornamento, revisione e/o rinnovo mediante specifici provvedimenti degli Enti locali sottoscrittori.

**Art. 5**
***(I rapporti finanziari)***

1) Viene costituito un fondo generale per la gestione dell'Accordo secondo i seguenti criteri:
- Comuni:
  - Comuni con popolazione fino a 1000 abitanti, quota di partecipazione 1 euro/abitante

- Comuni con popolazione da 1001 a 2000 abitanti, quota fissa di € 1.000,00
- Comuni con popolazione da 2001 a 3000 abitanti, quota fissa di € 2.000,00
- Comuni con popolazione da 3001 a 4000 abitanti, quota fissa di € 3.000,00
- Comuni con popolazione da 4001 a 6000 abitanti, quota fissa di € 4.000,00
- Comuni con popolazione oltre i 6001 abitanti, quota fissa di € 5.000,00

- l'impegno economico degli altri Soggetti Pubblici (Riserva Tevere Farfa, Arpa) è a base volontaria

- L'adesione dei Soggetti privati (Associazioni, Partite Iva, singoli cittadini ecc..) è a base volontaria; gli stessi possono partecipare economicamente alle attività del CdF, con versamento di una quota minima di € 200,00;

2) Le dotazioni sopra costituite saranno impegnate su appositi capitoli dei bilanci di previsione di ciascun Comune. I Comuni firmatari si impegnano a versare la quota stabilita al Comune capofila entro il 28 febbraio di ogni anno; per l'anno 2016 il versamento è fissato al 15 aprile 2016;

**Art. 6**
***(Ufficio di Coordinamento / dotazione di personale)***

1) Viene costituito un ufficio di coordinamento per la gestione del processo avente sede nel Comune Capofila. In capo al predetto Ufficio viene individuato un Responsabile D'Area apicale dell'ente.

2) Ciascun Comune firmatario nominerà un referente che dovrà coordinarsi e supportare l'ufficio di coordinamento del CdF.

**Art. 7**
***( Privacy )***

I Comuni firmatari si impegnano a trattare i dati inerenti al presente accordo nel rispetto della normativa esistente in materia di *privacy* ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

**Art. 8**
***( Controversie )***

Ogni controversia scaturente dal presente Accordo sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del foro di Rieti. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.

**Art. 9**
***( Governance )***

Sono individuati tre livelli di "governo" del processo del Contratto di Fiume:
l'Assemblea del CdF
la Cabina di Regia (o Comitato Tecnico-Istituzionale)
la Segreteria Tecnico-Scientifica

L' Assemblea ha un ruolo consultivo/deliberativo; il carattere deliberativo è vincolante rispetto al processo e non rispetto agli Enti; tutti i partecipanti hanno diritto di voto; i partecipanti all'Assemblea se appartenenti a Enti o associazioni devono essere delegati, tutti gli altri soggetti, singoli o partite Iva possono partecipare e votare singolarmente; le decisioni si prendono a maggioranza dei presenti; ogni votante rappresenta un voto; E' fatta salva la facoltà dell'assemblea di dotarsi di un proprio regolamento per la disciplina del funzionamento

La Cabina di Regia (o Comitato Tecnico-Istituzionale) ha un ruolo esecutivo (come avviene in un Comune nelle attribuzioni tra Consiglio Comunale e Giunta). Essa è costituita di diritto dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati e dai rappresentanti degli altri Enti aderenti; attualmente fanno parte della Cabina di Regia n.3 delegati degli altri soggetti aderenti individuati dall'Assemblea.
Il carattere deliberativo è vincolante rispetto agli Enti; le decisioni che impegnano economicamente gli Enti dovranno essere previamente autorizzate dai rispettivi Organi;
Sono fatte salve le decisioni finora assunte dall'attuale Cabina di Regia come da verbali di riunione ratificati.

La Segreteria Tecnico Scientifica ha un ruolo strettamente gestionale ed è costituita di diritto dai Tecnici degli Enti Locali aderenti. Potranno essere chiamate a farne parte figure professionali di riconosciuta esperienza ed adeguato curriculum, nominate dalla Cabina di Regia, e senza ulteriori spese per gli enti aderenti

**Art. 10**
***(Recesso)***

I singoli comuni hanno facoltà di recesso dal presente Accordo con un termine di preavviso di mesi 12.

**Art. 11**
***(Rinvio)***

Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla norme del codice civile applicabili e alla specifica normativa vigente in materia.

LETTO, ACCETTATO E SOTTOSCRITTO

Per i Comuni firmatari

*Per il Comune di Orte*

*Per il Comune di Gallese*

*Per il Comune di Civita Castellana*

*Per il Comune di Torrita Tiberina*

*Per il Comune di Nazzano*

*Per il Comune di Otricoli*

*Per il Comune di Magliano Sabina*

*Per il Comune di Collevecchio*

*Per il Comune di Stimigliano*

*Per il Comune di Forano*

*Per il Comune di Poggio Mirteto*

*Per il Comune di Montopoli di Sabina*

*Per l'Ente Riserva Regionale Tevere Farfa*

*Per l'Ente Arpa Lazio*

*Allegati:*

*Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 ottobre 2014*

## PARERI RELATIVI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

| | |
|---|---|
| OGGETTO: | Verso il "Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva Naturale Tevere Farfa" _ Approvazione Accordo di Programma. |

Il responsabile dell'Area Tecnica esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Torrita Tiberina, 05.09.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Roberto ANGELINI)

Il responsabile dell'Area Economico-Finanziaria esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Torrita Tiberina, 05.09.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
( Rag. Mario SEGONI )

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

| | |
|---|---|
| OGGETTO: | **Verso il contratto di fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva naturale Tevere Farfa. Approvazione accordo di programma.** |

Si attesta che copia per immagine della presente deliberazione conforme all'originale cartaceo, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Torrita Tiberina in data odierna con il n. 398 del Registro delle Pubblicazioni, per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Torrita Tiberina, 27.09.16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Lino Coscelli

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva

☐ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 del Dlgs 267/2000)

☑ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del Dlgs 267/2000)

Torrita Tiberina, 10/09/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

( Dott. Mirco CHINI)